



Scioperi, Fdl ritira lâ??emendamento alla manovra sullâ??obbligo di comunicare in anticipo lâ??adesione

Descrizione

(Adnkronos) â?? Dopo la bufera sulla proposta che impone di comunicare anticipatamente lâ??adesione allo sciopero dei trasporti, il senatore di Fratelli dâ??Italia, Matteo Gelmetti, ha annunciato il ritiro dellâ??emendamento alla manovra. â??Occorre intervenire sulla stortura derivante dalla normativa che attualmente regola gli scioperi nel contesto del trasporto pubblico â?? si legge in una nota â?? Oggi il solo annuncio di uno sciopero, anche da parte di una sigla sindacale minore, comporta che le aziende di trasporto siano costrette a ridurre del 50% il servizio. Questo qualunque sia il reale livello di adesione allo sciopero stesso. CosÃ¬ capita che ad adesioni sindacali irrisorie corrispondano comunque grandissimi disagi per gli utenti. Un vero e proprio fenomeno di dumping degli scioperi che penalizza soltanto gli italiani e non le aziende, visto che il trasporto pubblico Ã¨ finanziato con risorse dello Statoâ?•.

â?•Occorre, quindi, per i servizi essenziali come i trasporti pubblici, introdurre un meccanismo che garantisca un equilibrio tra la riduzione del servizio e la reale adesione agli scioperi, nel pieno rispetto del legittimo diritto dei lavoratori di far sentire la propria voce -prosegue Gelmetti-. Sono consapevole che si tratti di un tema complesso e di grande rilevanza. Per questa ragione ritengo opportuno ritirare lâ??emendamento che avevo presentato alla legge di Bilancio, dove per ragioni oggettive mancano le condizioni per una discussione approfondita ed ampia, ripromettendomi di presentare sullâ??argomento un disegno di legge piÃ¹ articolato, per il quale sono sicuro che sarÃ possibile quel confronto che adesso mancherebbeâ?•.

Anche questâ??anno gli emendamenti alla manovra riguardano i temi piÃ¹ disparati. Ma solo una minima percentuale delle 5.742 proposte di modifica arriverÃ al voto in commissione Bilancio. I segnalati infatti, ovvero quelli considerati prioritari dai partiti saranno 414, che corrisponde a mandare in soffitta quasi il 93% del totale. Il 7% circa restante sarÃ poi oggetto di unâ??ulteriore scrematura con le ammissibilitÃ , quindi la percentuale dovrebbe calare ulteriormente.

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Novembre 16, 2025

Autore

redazione

default watermark